

A Tavola Con Abramo Le Ricette Della Bibbia

Di Gesù ricordiamo la sofferenza, la Passione, la croce. Ma per una volta vorrei provare a pensare a un'altra immagine. Quella di un uomo che prima di morire ha vissuto, è cresciuto, ha sorriso. Una persona che, anche prescindendo dalla fede, ha cambiato la storia dell'uomo, dalle cose grandi a quelle di tutti i giorni. Un uomo scomparso in giovane età, a soli trentatré anni. Poco più di un ragazzo. Ma chi era Gesù? È realmente esistito? Quali prove ci sono? Cosa ha realizzato nella sua vita? Cosa conosciamo di lui? Cosa ci arriva dalla storia e cosa dalla fede? Quello che stiamo per compiere con questo libro è un viaggio denso di emozioni, tra fede, scienza, storia e archeologia. E lo faremo con la stessa curiosità di quei greci che un giorno si presentarono a Filippo, il discepolo, dicendo: "Vogliamo conoscere Gesù". In questa ricerca saremo aiutati da molti strumenti: i testi della Bibbia ufficiale e quelli apocrifi; le fonti della letteratura antica, riscoperte grazie ai ritrovamenti di antichi papiri in Medio Oriente; i calcoli astronomici, che forniscono alcuni riferimenti temporali preziosi; infine le scoperte archeologiche, che permettono di verificare l'attendibilità dei testi sacri e di individuare e ricostruire i luoghi in cui ha realmente vissuto e operato Gesù. Ripercorrendo la sua vita in senso cronologico, indagheremo sui misteri della nascita (dove e quando è nato veramente? era figlio di una vergine?), della vita (ha avuto fratelli? e una moglie?), della morte (cosa è successo durante l'ultima cena? cosa c'è di vero nelle leggende del Sacro Graal?) e della resurrezione (può essersi trattato di un'allucinazione collettiva? cosa ci dicono le ultime analisi sulla Sindone?). Perché credere non significa rinunciare a porsi domande. E porsi domande non significa rinunciare a credere. Roberto Giacobbo

"Berto non ha ceduto al gusto della propria passione e, anche là dove prospetta una nuova interpretazione della figura di Giuda, chiede, in modo indiretto, pietà per i peccatori quotidiani che siamo e afferma che gli attori del male hanno una parte da recitare essenziale e indispensabile." Così scrive Carlo Bo nella prefazione a La Gloria, storia della tragedia di un uomo, strumento, forse consapevole, del disegno divino. Nell'audace narrazione di Berto, Giuda racconta in prima persona la disperata ricerca della rivelazione divina, il tradimento compiuto, paradossalmente, per l'assoluta dedizione a una causa, il peso di una predestinazione sofferta. Una coraggiosa rilettura del calvario che il controverso scrittore veneto rievoca come momento simbolico della colpa e del rimorso.

Aspetti del dialogo ebraico-cristiano. Prefazione di Amos Luzzatto

Di palo in frasca veglie filosofiche semiserie di un ex religioso che ha gabbato S. Pietro

Le ragioni della fede

Il Nuovo Testamento

A tavola con Abramo. Le ricette della Bibbia

In questi ultimi anni si sono moltiplicati i libri contro la fede cristiana e, più in generale, la religione in ogni sua forma ed espressione. Libri quali L'illusione di Dio di Richard Dawkins, Dio non è grande di Christopher Hitchens, sottotitolato Come la religione avvelena ogni cosa, o Perché non possiamo essere cristiani di Piergiorgio Odifreddi forniscono ragioni per non credere e si prefiggono di dimostrare che l'ateismo è il traguardo dell'"uomo adulto", l'approdo inevitabile della ragione libera. Senza polemiche o confutazioni, in queste pagine Paolo Ricca intende offrire ai lettori, attraverso una serie di commenti biblici, le "ragioni per credere" e accedere a una fede che non inquina nulla, non ha nulla di assurdo né, tanto meno, di infantile.

Tra i dodici profeti minori quello che suscita maggiori curiosità per le vicende di cui è protagonista è sicuramente Osea, il profeta che riceve da Dio il compito di sposare una prostituta, Gomer, per generare da lei una progenie. Dall'unione con la donna nascono tre figli. In seguito Gomer, tornando alle antiche abitudini, tradisce Osea e lo abbandona. Le disgrazie matrimoniali del profeta, narrate nei primi tre capitoli del libro, sono la chiara allusione ai tradimenti del popolo di Israele nei confronti di Dio, cioè alle continue trasgressioni dell'alleanza stipulata ai piedi del

Sinai. Il commento di Girolamo in tre libri è un'originale fusione di componenti di origine varia: tradizione rabbinica, esegesi patristica (Origene su tutti) e cultura classica profana. Girolamo parte dal confronto condotto versetto per versetto tra la propria traduzione dall'ebraico e quella dei Settanta e fa spesso ampio ricorso agli Hexempla di Origene, applicando scrupolosamente i procedimenti della filologia di allora. Tuttavia non si limita ad una mera apologia della propria versione biblica, ma fornisce una puntuale interpretazione attuata su un doppio livello, l'uno storico-letterale e l'altro allegorico, senza sacrificare il primo al secondo.

Giudaismo, paganesimo, Impero Romano

Rivista trimestrale di studi filosofici e religiosi

La Vita di Gesu' Cristo secondo l'armonia de' quattro evangelii

Io sono la via

Tomo decimo terzo, che comprende l'epistole, e i vangeli delle messe votive per tutto l'anno. ...

Tra la distanza di tre decenni l'uno dall'altro, padre e figlio, sono stati mossi dalla stessa vocazione pressante in crescendo, giunta alla massima maturazione, sulla soglia della teologia. Ne nasce un'opera multipla dalla doppia stesura e medesimi intenti, istigando la preparazione del corpo spirituale umano al proprio futuro, in procinto di essere proiettato in un mondo diverso. Inizia col graduale rifiuto e l'avversione a tutto ciò che di materiale il corpo fisico lega, ancorati, a questa dimensione terrena. Poi, il desiderio di condividere con ulteriori l'avanzare di queste prospettive emergenti, ha spinto entrambi a coinvolgere chi altri di desideri affini, ma persi, disorientati fuori strada, forviati dal percorrere la giusta via da inganni orditi da religiosi, tali soltanto, per praticarne la professione.

La riflessione teologica sulla Chiesa richiede la capacità di comporre l'ascolto della Rivelazione mutuata dalla Tradizione, il riconoscimento dell'autorità del Magistero, ma anche la disponibilità a leggere i vissuti e i fatti ecclesiali quali loci rivelativi di ciò che lo Spirito compie nella storia degli uomini e delle comunità radunate nel nome di Gesù. L'ecclesiologia in altre parole, non esaurisce il suo compito semplicemente ricostruendo, come in un laboratorio asettico e con la debita strumentazione ermeneutica, gli elementi strutturali che compongono la vita del soggetto ecclesiale. In ragione di ciò, anche l'analisi ecclesiological è determinata dal dinamismo che caratterizza l'oggetto della propria indagine; per tale motivo, insieme allo sviluppo teologico delle questioni che riguardano la Chiesa e i soggetti in essa coinvolti, essa è chiamata pure a osservare il corpo ecclesiale in azione, per interpretare i processi in atto, lasciando intravedere i possibili ulteriori sviluppi, come pure gli immani snodi critici. Il volume si colloca in una collana di testi rigorosi e agili a un tempo, rivolta soprattutto al pubblico di università, facoltà teologiche, istituti di scienze religiose e secolari.

Versione Riveduta Sul Testo Greco Meglio Accertato

Il cammino al vero è un'esperienza

A tavola con Shahrazad

esposta in una serie di meditazioni

"Il" nuovo testamento di Gesu Cristo. Ed. stereot

Frutto di una lunga collaborazione tra un'antropologa e un biblista, questo saggio si inserisce nelle principali correnti di ricerca che negli ultimi decenni hanno rinnovato gli studi sulla figura di Gesù e sulle origini del cristianesimo.

Il cammino al vero è un'esperienza raccoglie i tre scritti che diedero prima forma a ciò che si viveva agli inizi del movimento di Comunione e Liberazione, allora detto Gioventù Studentesca. Quell'insieme, cioè, di riflessioni e di elaborazioni che don Luigi Giussani andava sviluppando a partire appunto dalla sua esperienza di uomo e di cristiano. Queste pagine presentano, in nuce, il metodo al quale

Giussani non venne mai meno: il pensiero non può essere disgiunto dall'appartenenza esistenziale all'avvenimento cristiano. Fondamentale è dunque comprendere in che modo la tradizione possa rivivere nel presente per le generazioni più giovani. Un libro nel quale vengono espressi in maniera organica i fondamenti di un grande progetto di vita condiviso che, nella vivace e ricca storia del movimento in cui si è incarnato, non ha mai perso di vista i giudizi e le intuizioni di partenza. antecedenti storici immediati del Cristianesimo
La divozione verso Gesù Cristo. Parte 1[-2]

Vangelo con le Annotazioni della Bibbia cattolica Martini Revisionato secondo la lingua italiana corrente ed in un unico volume leggibile
Scritture, Alleanza e Popolo di Dio

Emanuel Swedenborg (1688-1762) è stato uno scienziato, filosofo, teologo e mistico svedese. Nella prima parte della sua vita Swedenborg ebbe una carriera prolifica come scienziato: si occupò di chimica, cosmologia, anatomia, matematica, filosofia, musicologia, alchimia, omeopatia e si diceva che parlasse fluentemente ben undici lingue. Nel 1744, all'età di 56 anni, attraversò una crisi che può considerarsi "mistica" e cominciò ad avere strani sogni. Dopo sei mesi questi sogni si trasformarono in vere e proprie visioni in stato di veglia in una delle quali afferma di aver riconosciuto il Signore. Da questo momento fino alla sua morte, Swedenborg si dedicò anima e corpo a trascrivere tutto ciò che gli Angeli gli rivelarono, attraverso comunicazioni e visioni, sulla natura della creazione, della natura umana e della vita stessa. L'Amore Coniugale è indubbiamente il più illuminante fra i libri di Swedenborg. Swedenborg mette in luce la vera natura del matrimonio, che si rivela come la relazione interpersonale più sacra e più vicina a Dio tra le diverse forme che la vita offre. Si apprende durante la lettura che ben pochi matrimoni contratti in terra sono riconosciuti anche dal Signore perchè il vero matrimonio è un legame viscerale di due cuori che si amano dal profondo, uniti al punto da diventare "una carne e un'anima sola", così come si legge anche nella Bibbia. Le anime gemelle sono in realtà anime complementari che per un preciso piano divino, devono tornare a formare un'unità. E' per questo che, si legge, gli angeli non hanno sesso; essi, in realtà sono il maschile ed il femminile ricomposto in un' anima sola. Di seguito alcuni degli argomenti approfonditi nel libro: * Matrimoni nel cielo * Dei coniugi dopo la morte * Amore autenticamente coniugale * Origine dell'amore coniugale dal matrimonio del bene e della verità * Castità e impudicizia * La congiunzione delle anime e delle menti attraverso il matrimonio * Il cambiamento dello stato della vita a seguito del matrimonio tra uomo e donna * Cause di freddezza, separazione e divorzio nel matrimonio * Cause di amore, amicizia e buona volontà apparenti nel matrimonio * Fidanzamenti e matrimoni * Seconde nozze * Poligamia * Gelosia * La congiunzione dell'amore coniugale con l'amore dei bambini * Contrapposizione tra amore promiscuo e amore coniugale * Rapporti pre-matrimoniali * Relazione con un'amante * Adulteri ed il loro ordine e grado * Lussuria della seduzione di donne innocenti * Corrispondenza della promiscuità con la violazione del matrimonio spirituale

Qual è la centralità del mistero pasquale di Cristo nella predicazione di Agostino di Ippona? Quali gli elementi principali evidenziati? Quale la relazione tra il mistero pasquale di Cristo e l'esistenza credente? Il presente studio, attraverso l'analisi dei Sermones ad populum di Agostino, cerca di trovare risposte alle suddette domande movendo da due premesse. In primo luogo si evidenzia la centralità teologica del mistero pasquale di Cristo: da tale evento prende origine sia la riflessione cristologica che antropologica; in secondo luogo si considera il legame profondo tra dimensione speculativa e pastorale, quindi, tra teologia ed esistenza credente. In altre parole, la pasqua di Gesù viene riconosciuta come il luogo sorgivo e normativo per comprendere l'identità di Cristo e del cristiano.

periodico mensile, religioso-filosofico-morale
Il Nuovo Testamento

L'anno cristiano contenente l'epistole, e i vangeli, e la spiegazione di quelli, e un compendio della vita di que' santi, de' quali si fa l'uffizio. Tomo primo [-decimo terzo], ... Traduzione dal francese del sig. conte Gaspare Gozzi

A tavola con Dio

Commento a Osea

l racconto in prima persona di alcune delle donne più famose della Bibbia, che ci introducono agli usi e costumi del tempo, giudaici ed egiziani, babilonesi, persiani ed ellenistici. Sono mogli, vedove, madri, figlie, sorelle di personaggi più o meno famosi. Si tratta, per fare qualche nome, di Abigail e di Betsabea, di Tamar, di Giuditta, di Sara e di Ester. Nella Bibbia si mangia e si beve molto: sono essenzialmente vino e carni ad accompagnare gli episodi più importanti, lieti ma anche infausti; e sono le donne che solitamente allestiscono il banchetto che è, sempre, il preludio o il compimento dei più grandi eventi della storia della Salvezza. Con singolare intuito l'Autore convoca venti donne "bibliche" e fa loro raccontare il ruolo avuto o l'esperienza fatta in occasione di un banchetto, riuscendo a evocare anche i loro sentimenti più profondi e le emozioni. Un modo per riscoprire la Bibbia da un punto di vista femminile del tutto originale.

Quando culture diverse sono costrette a convivere, anche la cucina può diventare occasione di scontro. Norme ben specifiche e rigorose regolano infatti le abitudini alimentari di molti credenti delle varie religioni del mondo. Ma la tavola è anche tradizionale luogo di scambi conviviali e può quindi favorire un avvicinamento tra i diversi, divenire occasione di incontro e confronto tra culture pur distanti. Nell'intento di portare un contributo al dialogo interculturale, l'autore propone un

approfondimento della conoscenza dei cibi e delle abitudini alimentari delle religioni dell'Oriente (induismo, buddhismo, jainismo), dell'islam, dell'ebraismo e del cristianesimo. Per ogni religione esaminata l'autore parte da una presentazione generale, per poi passare ad illustrare le norme alimentari (divieti alimentari, obblighi di digiuno, ecc.), gli aspetti teologici ad esse legati e le questioni ancora aperte (vegetarianesimo, diete, problemi alimentari in contesti stranieri). Chiudono ogni sezione una decina di ricette di facile preparazione, con ingredienti di agile reperibilità, che possono consentire a chiunque di cimentare "sul campo" le proprie capacità di "dialogo gastronomico". Il testo, serio e documentato, rigoroso nei rimandi ai testi sacri di riferimento, arricchito da una bibliografia sul tema, ma nel contempo di piacevole lettura, viene ora riproposto in brossura, dopo il successo dell'edizione cartonata.

L'uomo Gesù

Dalla domenica 1. dell'Avvento sino alla domenica di quinquagesima

Gli Evangelii di tutte le domeniche, e feste dell'anno ridotti a forma dialogica e predicabile al popolo ed illustrati con note storiche, erudite, teologiche e morali da Domenico Feudale ... Tom. 1. [-4.]

Anno secondo

Il manuale del parroco ossia spiegazioni del Vangelo per tutte le domeniche e solennità dell'anno e discorsi morali per le feste di M. SS., di Quaresima e pei venerdì sulla passione del sacerdote Giuseppe Zerboni

Quando si apre la Bibbia cristiana ci si trova di fronte all'unico e insondabile progetto salvifico di Dio articolato in due parti: Antico e Nuovo Testamento. Fino all'avvento di Gesù - o, meglio, fino al II secolo d.C. - esistevano solo le Scritture ebraiche. Gli eventi di cui fu protagonista Gesù stesso e i primi passi della Chiesa nascente furono letti e interpretati alla luce della Bibbia di Israele e, anche quando si cominciarono a ritenere «sacri» i Vangeli e altri scritti del Nuovo Testamento, le Scritture di Israele furono sempre ritenute parte integrante della Bibbia cristiana, testimonianza dell'azione salvifica di Dio a favore di Israele e di tutti i popoli della terra. L'unità dei due Testamenti è, dunque, sin dal principio, un aspetto fondamentale della fede cristiana, anche se il rapporto tra le due parti ha conosciuto diverse interpretazioni, con risvolti e implicazioni di varia natura, non esclusi fraintendimenti gravi che hanno segnato negativamente non solo i rapporti tra ebrei e cristiani, ma anche la verità e l'autenticità della fede. Il volume prende in esame tre questioni che sono all'origine del difficile rapporto tra Antico e Nuovo Testamento: l'intreccio che intercorre tra Scritture,

Alleanza e Popolo di Dio; Cristo come «compimento» delle Scritture; l'ermeneutica delle Scritture ebraiche a partire da Cristo.

Che senso può avere nel XXI secolo un'apologia della fede? Nella prima parte del libro, Paolo Ricca si propone di affrontare e discutere le maggiori obiezioni che nella modernità sono state e continuano a essere mosse alla fede in Dio e alla sua stessa esistenza. Passa poi a esporre, in maniera succinta, non già l'intero Credo cristiano, bensì i tratti più caratteristici dell'idea cristiana di Dio, così come emergono dalle pagine della Bibbia: l'autore infatti, non ha, «sul tema "Dio", altra sapienza da offrire che quella che proviene dalla storia di Israele, di Gesù e degli apostoli». Infine, non teme di esprimere le sue personali convinzioni in merito, in dialogo costante con la cultura contemporanea e con le religioni mondiali. «A proposito dell'esistenza di Dio, è interessante osservare che la Bibbia non spende una parola per dimostrarla. Quasi come se la cosa non la interessasse. In effetti non è l'esistenza di Dio che interessa alla Bibbia, ma la sua opera, la sua storia con e per Israele, con e per l'umanità. La pura esistenza di Dio non è un tema della Bibbia. [...] Un Dio la cui essenza sarebbe l'esistenza, nella Bibbia non c'è, perché non c'è nella realtà. Dio, potremmo dire, non si accontenta di esserci, non è per questo che c'è, non esiste per esistere, ma per amare, per parlare, per creare e ricreare, per chiamare e stabilire alleanze». Paolo Ricca

Dio

A tavola con Abramo. La cucina della Bibbia

Sermoni

Ecclesiologia

ANNO 2022 L'AMBIENTE PRIMA PARTE

L'impresa di parlare di Dio nel nostro tempo e di predicarlo può mettere in movimento la mente e il cuore in un gran numero di direzioni, dischiudendo ampi orizzonti forse inesplorati fuori e dentro la coscienza di ciascuno. Ma può anche facilmente diventare la caricatura di Dio e deludere amaramente l'attesa legittima che l'espressione «predicazione cristiana» di cui il «sermone» è lo strumento tradizionale e principale può suscitare.

A tavola con Abramo. Le ricette della Bibbia
A tavola con Abramo. La cucina della Bibbia
A tavola con Dio
Edizioni Terra Santa

Esposizione dei quattro sacri Evangelii insieme confrontati

Il mistero pasquale di Gesù Cristo e l'esistenza credente nei Sermones di Agostino

Apologia

Nuova antologia

La gloria

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIOSITÀ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo

quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

I racconti delle Mille e una Notte sono da secoli una fonte inesauribile di meraviglia per i lettori. La voce di Shahrazad, che tesse il filo narrativo delle Notti, svela di storia in storia la vita segreta dei palazzi regali, fino a introdurci nelle remote cucine o nel mezzo di sfarzosi banchetti: l'arte del cibo è spesso all'origine dei tanti colpi di scena di cui la giovane infarcisce il suo lungo racconto. A tavola con Shahrazad nasce da questo immenso serbatoio di storie: un viaggio culinario nello spazio e nel tempo, in cui un noto antropologo di origini algerine, Malek Chebel, ci conduce alla scoperta del mondo delle Notti osservato nella sua dimensione più ricca, quella della convivialità. Dalle pagine ai fornelli il passo è breve: un grande chef libanese, Kamal Mouzawak, ci regala cinquanta sfiziose ricette, ispirate a quelle servite nei sontuosi banchetti delle Mille e una Notte, che gli sono valse uno dei riconoscimenti più prestigiosi del panorama culinario francese, il Gourmand Award 2012, come miglior libro sulla cucina araba. Il volume è arricchito dei suggestivi disegni di Anne-Lise Boutin, che immergono il lettore nell'atmosfera magica di quel mondo denso di profumi, sapori e colori.

A tavola con le religioni

L'Amore Coniugale

Pitture sculture ed architetture delle chiese, luoghi pubblici, palazzi, e case della città di Bologna e suoi sobborghi: con un copioso indice degli autori delle medesime, etc. (Settima edizione del Passaggero disingannato del Co: Carlo Malvasia. [Revised by C. Bianconi and M. Oretti.]).

La nuova parola rivista illustrata d'attualità dedicata ai nuovi ideali nell'arte, nella scienza, nella vita

La Nuova epoca

IL SACRO LIBRO D'ORO In bocca è dolce come il miele, perchè è facile da leggere. Nel ventre è amaro, perchè fa notare gli errori.

Nuova antologia di scienze, lettere ed arti

Andre Roux Il Vangelo Nella Foresta

Il Sacro libro d'oro

Esposizione dei quattro sacri Evangelii insieme confrontati opera di

Geminiano Mislei D. C. D. G

Conosciamo davvero Gesù?